Celebrazione nella chiesa di Santo Janni

L'arcivescovo accoglie la professione di fede di sedici credenti

Giovanni Scarpino

Con una solenne concelebrazione eucaristica nella Chiesa di Santo Janni, l'arcivescovo Antonio Ciliberti, alla presenza dei vescovi Antonio Cantisani e incenzo Rimedio, ha accolto la professione perpetua e temporanea di sedici membri appartenenti all'Istituto Secolare "Maria Madre della Redenzione". Si tratta della fondatrice e ispiratrice del Movimento Apostolico, Maria Marino, assieme ad Anna Consoli, Francesca Mazza, Paola Scutifero e Graziella Marcellino che, con un atto pubblico, hanno confermato dinanzi al presule la propria chiamata religiosa con la professione perpetua, impegnandosi con voto a vivere i consigli evangelici di castità, povertà e obbedienza.

Oltre alla professione perpetua delle cinque candidate, l'arcivescovo ha accolto anche la professione temporanea di altre undici candidate: Anna Maria De Grado, Francesca Antonietta e Giuseppina Montesanti, Maria Sergi, Marisa Rugeri, Michelina Rotundo, Vincenzina Maria Palombo, Margherita Tiziana Angotti, Silvia Baccari, Angela Malafarina e Antonella Di Lodovico. Le religiose, pur rimanendo nel quotidiano della società, saranno chiamate a vivere la vita consacrata impegnandosi a maturare una positiva percezione dei valori secolari, dedicandosi in modo prioritario all'ascolto della Parola di Dio e al suo annunzio mediante la testimonianza, l'evangelizzazione e la catechesi. La celebrazione, che ha visto la presenza di numerosi presbiteri e fedeli, è stata animata dalla corale "Mater Redemptionis" diretta da don Biagio Maimone.

Le cinque candidate alla professione perpetua